

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GALEAZZO ALESSI" PERUGIA

Via Ruggero d'Andreotto, 19 - 06124 Perugia Tel. 075-5403811 - Fax 075-5738420



www.liceoalessi.org



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016-2019

INDICE

1. Il Liceo Alessi	pag.4
1.1. L'identità del Liceo scientifico	
2. Le risorse	pag.5
2.1. Il personale	
2.2. La struttura e gli strumenti	
2.3. Gli studenti e le famiglie	
2.4. Il territorio	
3. L'offerta formativa	pag.8
3.1. Linee programmatiche	
3.2. I corsi di studio	
3.3. Azioni per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e di cittadinanza da parte degli studenti	
3.4. Azioni per l'orientamento e il successo formativo degli studenti	
3.5. Ampliamento dell'offerta formativa: attività e progetti	
3.6. Metodologie didattiche	
4. La valutazione	pag.16
4.1. La valutazione degli studenti	
4.2. Valutazione area progettuale	
4.3. La valutazione di processi	
5. L'organizzazione	pag.27
5.1. L'organizzazione didattica	
5.2. L'organizzazione amministrativa	

1. IL LICEO ALESSI

1.1 L'identità del Liceo Alessi

Il "Galeazzo Alessi" è stato il primo Liceo Scientifico a essere fondato a Perugia dove, con l'attuale nome, opera dal 1923, nella prospettiva continua di un rafforzamento e di un aggiornamento della sua identità liceale e scientifica.

La scuola, forte di una storia ormai consolidata di impegno e professionalità, si colloca in un contesto territoriale più ampio rispetto a quello comunale ma che non comprende l'intera provincia. Il territorio si caratterizza per lo sviluppo della piccola impresa, spesso a conduzione familiare, e dei servizi. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è limitata e costituisce una risorsa e uno stimolo per l'attività didattica. Il livello delle valutazioni in ingresso degli studenti del liceo Alessi, sulla base dei dati in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, risulta medio-alto. Fra i risultati di processo, quelli delle prove INVALSI sono superiori a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile così come quelli delle attività rivolte alle eccellenze sono da considerarsi di ottimo livello sul confronto nazionale, a dimostrazione del fatto che la scuola adotta metodologie e strumenti adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Una conferma importante in questo senso arriva dagli eccellenti risultati ottenuti dagli studenti del liceo Alessi nel percorso universitario in tutti gli ambiti di studio. Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli alunni è buono con un significativo sviluppo di competenze sociali e civiche che la scuola promuove attraverso il rispetto delle diversità e la valorizzazione delle differenze. Dal punto di vista relazionale il comportamento degli studenti si caratterizza per il rispetto delle norme del Regolamento di Istituto ed è alta la condivisione del modello educativo tra scuola e famiglia, anche grazie all'impiego delle nuove tecnologie. Il Liceo Alessi è una scuola capace di promuovere attenzione costante al dialogo con gli allievi e le famiglie e fortemente impegnata a ricondurre a un quadro complesso ma unitario le aspettative e le esigenze di coloro che vi operano.

La domanda di formazione che perviene al nostro Istituto pone l'accento sull'integrazione armonica dei diversi campi del sapere, perché i giovani possano affrontare il mondo del lavoro con quel "saper essere" che costituisce l'elemento-chiave della professionalità futura. La formazione che il Liceo Alessi vuole offrire fa riferimento all'integralità della persona nella sua dimensione intellettuale, comportamentale, valoriale. In questo quadro, posto il riconoscimento della cultura come strumento critico per operare scelte consapevoli, il Liceo individua nel rispetto delle regole di convivenza, delle scelte e delle differenze, nel rispetto dei lavoratori della scuola, degli spazi e degli strumenti, della libertà di insegnamento e di apprendimento e dei ritmi di vita i suoi valori e nella Costituzione lo specifico testo di riferimento.

Il Liceo Alessi, a partire dai bisogni e dalle aspettative di tale contesto e in relazione al dibattito nazionale sulla scuola secondaria superiore, che negli anni ha portato diverse variazioni sia nel piano orario sia nei programmi di insegnamento del liceo scientifico, vive della sua tradizione che interpreta e aggiorna continuamente e si trasforma senza stravolgimenti, acquisendo i necessari elementi di novità e mantenendo lo spirito e lo stile consolidato di insegnamento.

Il Liceo Alessi, nell'ottica di una costante riflessione sull'apprendimento inteso come processo dinamico di elaborazione piuttosto che come acquisizione di conoscenze, individua nella centralità delle competenze il fulcro dell'attività di apprendimento/insegnamento. Attraverso l'acquisizione di abilità e il raggiungimento di competenze, mira alla valorizzazione delle diversità e quindi anche alla valorizzazione delle eccellenze. In particolare, il Liceo promuove da molti anni la partecipazione, a vari livelli, dei suoi studenti alle Olimpiadi della Matematica, della Fisica, della Chimica, delle Scienze e della Filosofia e promuove la certificazione delle competenze linguistiche (PET-FIRST-DELTA-IELTS) e informatiche (ECDL).

Il Liceo Alessi, nell'ottica dell'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, monitora costantemente i PEI (Piani Educativi Individualizzati) e i PDP (Piani di studio Personalizzati), adegua l'insegnamento alle esigenze formative di ciascun allievo anche attraverso percorsi di recupero e

potenziamento, ed elabora il Piano Annuale per l'Inclusività (DM. 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 6/3/2013).

Il Liceo Alessi ritiene di particolare importanza che tutte le fasi dell'attività didattica e tutte le componenti della comunità scolastica si ispirino all'istanza irrinunciabile dell'accoglienza. In particolare sono strutturate iniziative specificamente rivolte agli alunni delle classi prime con la precipua finalità di permettere loro un inserimento sereno e al tempo stesso consapevole nella nuova realtà. Tali iniziative tendono nel complesso ad avviare con gli studenti un rapporto di dialogo e collaborazione basato su una corretta informazione e sulla condivisione di responsabilità, a far conoscere il nuovo ambiente scolastico, inteso anche come contesto, e a favorire la socializzazione e la reciproca conoscenza.

Il Liceo Alessi si apre con sempre più cosciente determinazione alla dimensione europea e internazionale, offrendo ai propri studenti stage linguistici e scambi culturali in Europa e nel mondo. Il Liceo favorisce e sostiene anche le esperienze di studio all'estero degli alunni e scambi professionali dei docenti per integrare e confrontare la propria didattica con quella dei colleghi europei in un reciproco, stimolante e interessante aggiornamento. Dallo scorso anno scolastico il Liceo è impegnato nel progetto ERASMUS PLUS (progetto "Choice") che coinvolge sei paesi europei ed è volto alla elaborazione di nuovi strumenti didattici nell'ambito della formazione docenti.

Nell'ambito del potenziamento di tale dimensione, dall'a.s. 2016/2017, il Liceo attiva in alcune sezioni il Corso Cambridge, che si caratterizza per l'insegnamento di alcune discipline in lingua inglese secondo un equilibrio tra indicazioni programmatiche nazionali italiane e inglesi.

2.LE RISORSE

2.1 Il personale

Il personale del Liceo per l'anno scolastico 2017-18 è così costituito: il dirigente scolastico, 83 docenti, il direttore dei servizi generali e amministrativi 1 assistente tecnico per i laboratori di fisica e 1 docente a supporto, 1 assistente tecnico per i laboratori multimediali, 2 assistenti tecnici (con part time) per i laboratori di chimica e scienze, 1 bibliotecario, 7 assistenti amministrativi e 12 collaboratori scolastici.

Per quanto riguarda l'organico dell'autonomia, il Collegio dei Docenti nell'a.s. 2015/1016 aveva individuato prioritariamente le seguenti classi di concorso: ex A051 (materie letterarie e latino), anche a parziale copertura dell'esonero del vicario, ex A049 (matematica e fisica), ex A246 (lingua e civiltà francese) e ex C032 (conversazione inglese) per la realizzazione dei potenziamenti curriculari già avviati, ex A042 (informatica) per il supporto dei processi di misura, monitoraggio e valutazione, e a seguire le altre classi di concorso del curriculum del Liceo per l'avvio di nuove sperimentazioni didattiche. L'Ufficio Scolastico Regionale ha assegnato docenti per un organico dell'autonomia solo parzialmente adeguato alle esigenze, alle richieste e ai bisogni individuati dalla scuola e coerenti con l'identità del Liceo, il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento. Il personale suddetto è impegnato nell'ordinaria attività didattica, nell'azione di sostegno e recupero (disciplinare e metodologico), come risorsa per potenziare la ricerca, l'innovazione metodologica, la progettualità e a supporto di processi gestionali. Il potenziamento di matematica e fisica continua il suo iter avvalendosi, per l'anno in corso, delle sole risorse interne.

Il personale docente in servizio è di grande esperienza, molto stabile e con un forte senso di appartenenza alla scuola. Il riconoscimento, da parte di studenti e genitori, di un alto livello culturale e di competenza disciplinare dei docenti costituisce uno stimolo verso il rafforzamento delle capacità di motivare, di orientare e di porre una rispondente attenzione alle peculiarità e alle situazioni individuali degli allievi.

In quanto perno dell'attività didattica e strumento privilegiato per una piena attuazione del POF, il Liceo Alessi assegna il massimo risalto alla formazione in servizio dei docenti; il conseguimento degli obiettivi connessi può avvalersi di esperienze ampiamente maturate e riconosciute sia sul versante della formazione professionale vera e propria che su quello della diversificazione funzionale (ricerca didattica, progettualità, coordinamento di dipartimenti, tutoraggio etc.). I docenti partecipano alle iniziative formative interne ed esterne per l'aggiornamento; nei dipartimenti si confrontano e scambiano materiale didattico al fine di realizzare, attraverso la comune programmazione, una didattica per competenze sempre più coerente con le esigenze e i bisogni formativi del contesto.

L'attività del Liceo si fonda sullo stabile supporto del personale amministrativo, tecnico e ausiliario: per le esigenze rappresentate nel Piano triennale dell'offerta formativa, risulta necessario l'incremento di un assistente amministrativo e di un collaboratore scolastico. Tale esigenza non è stata soddisfatta per puri parametri numerici senza tener conto della complessità della scuola e delle linee del MIUR che incentivano l'apertura pomeridiana ed estiva delle scuole.

2.2 La struttura e gli strumenti

Il Liceo Alessi negli ultimi anni è stato oggetto di un forte processo di innovazione tecnologica: tutta la scuola (aule, laboratori, segreteria, biblioteca, ecc.) è dotata di rete LAN e connessione ADSL a cui si aggiunge la rete Wireless che permette l'introduzione di strumentazione digitale e si sta attivando per ottenere la connessione tramite fibra ottica; i docenti hanno seguito due corsi di aggiornamento, il primo per acquisire le competenze di base sull'utilizzo della LIM, il secondo per acquisire competenze inerenti la didattica laboratoriale con le TIC. Diversi docenti hanno frequentato corsi specifici promossi dall'Ambito2.

In linea con la legge 107 e il **Piano Nazionale Scuola Digitale** si sta lavorando per:

- Potenziare l'infrastruttura digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Rendere sempre di più i laboratori scolastici luoghi per l'incontro fra sapere e saper fare
- Potenziare la didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili

Una figura strategica per implementare quanto previsto dal PNSD è quella dell'*Animatore Digitale* individuato dal dirigente scolastico, al quale si aggiungono i docenti del team digitale e quelli che nello scorso anno scolastico hanno effettuato la formazione specifica. Nel corrente anno scolastico è stata costituita una commissione per riflettere sulle metodologie didattiche e sugli strumenti valutativi, anche in coerenza con i nuovi bisogni degli studenti.

Attraverso il sito web del Liceo e il registro elettronico si gestisce la documentazione delle attività didattiche e dei processi, con un alto livello di trasparenza e un efficace metodo di comunicazione alle famiglie. Il registro è dotato di un'area per la didattica che consente in modo adeguato lo scambio di materiale tra i docenti e tra gli alunni.

Il nostro Istituto inoltre dispone di:

- un'aula magna
- due palestre e relativi spogliatoi
- un cortile interno attrezzato per attività sportive all'aperto
- tre aule speciali di disegno dotate di LIM gestite da un Notebook che permette l'utilizzo di software per la didattica e la connessione a internet
- una biblioteca con un importante fondo antico e una ricca dotazione di testi moderni e riviste e una sala di lettura
- tre laboratori multimediali per l'informatica e l'apprendimento delle lingue, tutti collegati fra loro in rete LAN e alla linea ADSL con un server per la didattica e stampanti laser
- due aule per il laboratorio di Fisica: una per esperienze guidate e l'altra per lavori a gruppi; vi è anche un fondo di strumenti scientifici antichi
- due aule per il laboratorio di Scienze: una per le Scienze della Terra e l'altra per le attività di Chimica e Biologia; vi è un fondo di reperti e strumenti scientifici antichi
- un computer collegato in rete in ogni aula
- LIM in ogni aula e 3 LIM in aule speciali
- televisori con videoregistratori, lavagne luminose ed episcopi
- un bar per la vendita di bibite e merende con servizio mensa

2.3 Gli studenti e le famiglie

Il Liceo Alessi svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge gli studenti e le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.

Gli studenti partecipano attivamente alle iniziative culturali e di integrazione con il territorio, esplicitando con convinzione il loro senso di appartenenza alla scuola e le competenze acquisite. Si organizzano collegialmente in assemblee e momenti condivisi ed esprimono la loro voce, oltre che nel Consiglio di Istituto e nei Consigli di classe, anche attraverso il Comitato studentesco, formato dai rappresentanti degli organi collegiali sopra menzionati, che costituisce un istituto funzionale alla vita della scuola.

I genitori contribuiscono alla cultura della qualità con la loro presenza negli organi collegiali e nel Comitato dei Genitori, condividono e propongono idee, valori e sensibilità in uno scambio vivace e continuo anche grazie alla comunicazione on-line. Inoltre offrono il loro sostegno mettendo a disposizione la propria esperienza umana e professionale e incentivando il processo di apertura verso l'esterno che la scuola persegue da anni come una delle proprie finalità.

2.4 Il territorio e l'alternanza scuola-lavoro

Il territorio offre opportunità sia sul versante didattico sia in direzione di un efficace orientamento degli alunni. Gli interlocutori privilegiati dei progetti attuati dal Liceo sono le Università (didattica

disciplinare, orientamento), gli Enti Locali (promozione e diffusione di attività culturali), le istituzioni pubbliche e private.

Il Liceo Alessi correla l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio e incrementa le opportunità lavorative e le capacità di orientamento degli studenti, realizzando percorsi di **alternanza scuola-lavoro** (previsti dalla legge 107/2015) per un totale di 200 ore a studente nel triennio. La nuova esperienza rappresenta una sfida che il Liceo ha accolto con impegno e competenza. A partire dai fabbisogni formativi degli studenti e dall'analisi del territorio, si individuano diverse tematiche di interesse coerenti con il profilo dello studente liceale. Tali percorsi sono attuati sia in aula, con incontri formativi con esperti, sia fuori aula sulla base di convenzioni stipulate con enti pubblici e privati, imprese, CCIAAA, associazioni/istituti turistici e culturali, università, etc. o in modalità di impresa simulata e possono svolgersi anche all'estero durante la sospensione dell'attività didattica. La formazione si svolgerà durante l'anno scolastico, mentre l'attività di stage potrà svolgersi anche nei mesi di giugno e settembre.

L'alternanza scuola-lavoro è una modalità di apprendimento flessibile ed equivalente sotto il profilo culturale e educativo all'attività didattica progettata dai dipartimenti e collega sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, sviluppando competenze disciplinari e trasversali in coerenza con l'offerta formativa e l'area progettuale.

Il Liceo Alessi, in collaborazione con il tutor esterno, monitora e valuta il percorso, provvedendo a certificare le competenze acquisite spendibili anche nel mondo del lavoro. Tale certificazione sarà parte integrante del curriculum personale dello studente e sarà oggetto di valutazione anche in sede di esame di stato.

Sono altresì previste attività e piattaforme per la disseminazione dei risultati delle esperienze.

2.5 Le risorse finanziarie

Alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, pur in un quadro di forti sofferenze finanziarie e gestionali della scuola pubblica, il Liceo destina il fondo di Istituto e il bonus di cui art.1 c.127 L107/2015; attiva inoltre canali di patrocinio economico da parte di enti privati, pubblici ed europei, per attività in linea con gli obiettivi dichiarati.

Il Liceo partecipa ai PON e ai bandi finalizzati a rendere possibili le attività definite nel piano: in questo processo hanno particolare rilevanza, sia nell'ottica del confronto delle esperienze sia nella prospettiva dell'economia di scala, la stipula di convenzioni e la costituzione di reti, in particolare con altre scuole (primarie e secondarie), Università, Centri di formazione professionale, enti pubblici e aziende. Un passaggio essenziale è il contributo volontario delle famiglie. Si verificherà altresì la possibilità di accesso all'8 per mille e alle detrazioni per donazioni.

3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.1 Linee programmatiche

Per corrispondere alle attese dell'utenza il Liceo Alessi valorizza:

- il miglioramento continuo del livello qualitativo dei servizi offerti
- l'attenzione alle innovazioni metodologiche e di processo, al fine di realizzare i cambiamenti necessari
- la ricerca didattica su modelli valutativi per competenze e sulla costruzione di curricula in verticale
- l'analisi e l'utilizzo delle esperienze fatte
- l'aggiornamento professionale del personale
- un sistema scientifico di monitoraggio e controllo dei processi

E opera le seguenti scelte:

- Consolidare e ampliare, come basi per la formazione permanente, le abilità fondamentali dell'apprendimento: padronanza della lingua italiana, capacità di ragionamento, di giudizio e di orientamento, ricerca, percezione degli eventi nella loro dimensione spazio-temporale.
- Porre al centro della didattica le discipline, risorsa fondamentale e imprescindibile che consenta all'alunno, attraverso le specifiche conoscenze e competenze, l'individuazione degli ambiti verso i quali orientare in maniera efficace le risorse personali. In questo senso le programmazioni disciplinari, sia nella loro forma collettiva "a maglie larghe" definita in sede di Dipartimento, sia nella forma individuale elaborata dai singoli docenti e concordata in sede di Consiglio di classe, sono parte essenziale e fondante del POF e ne rappresentano un elemento costitutivo.
- Rivolgere una specifica attenzione alla pluralità degli stili di apprendimento degli studenti, favorire la motivazione allo studio e il confronto dialettico tra orientamenti e culture.
- Fare riferimento nella programmazione all'equilibrio convergente tra contenuti, attitudini, abilità, capacità, conoscenze e competenze e tra sapere, saper essere, saper fare (anche nell'ottica della certificazione delle competenze già alla fine del primo biennio).
- Favorire contemporaneamente l'acquisizione di conoscenze/competenze articolate su specifici contenuti culturali e una metodologia di studio/ricerca che possa essere di base per gli apprendimenti successivi (lifelong learning).
- Assumere il metodo sperimentale e il sistema dei laboratori come modello culturale di insegnamento per tutte le discipline.
- Integrare in tutte le discipline la dimensione sistematica e la dimensione storica ed evidenziare il rapporto passato/presente.
- Rendere essenziale l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare e avvalorarla attraverso metodologie di lavoro, strumentazioni e varietà di approcci che favoriscano un clima sereno per l'apprendimento e la formazione anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro.

- Favorire la certificazione europea delle competenze acquisite per le tecnologie avanzate e le lingue straniere, per assicurare ai giovani crediti formativi validi a livello nazionale e internazionale.
- Potenziare i servizi di accoglienza, orientamento e ri-orientamento offerti agli studenti, per curare i processi di "continuità verticale" (tra la scuola secondaria di 1° e 2° grado, gli studi universitari e post-diploma, il mondo del lavoro) e, quando necessario, di "continuità orizzontale" verso altri indirizzi di studio e/o di formazione professionale.
- Assumere il Patto di Corresponsabilità come base educativa dell'attività della scuola.

3.2 I corsi di studio

Il forte e insopprimibile legame fra cultura scientifica e umanistica caratterizza i corsi offerti, in cui si riconosce il ruolo fondante della matematica e delle scienze sperimentali come delle conoscenze storico-sociali e delle competenze linguistico-espressive. In questo quadro il sapere matematico-fisico-naturalistico, alla base della "scientificità" dei corsi, non è proposto come mero specialismo settoriale, bensì come modo di comprendere il presente e orientarsi nei suoi problemi.

Il Liceo, nei termini previsti dal Regolamento, ha come obiettivo la formazione di uno studente il cui profilo sia caratterizzato da:

- acquisizione equilibrata di conoscenze, abilità, competenze
- possibilità di proseguimento negli studi e/o ingresso nel mondo del lavoro
- capacità di interpretare in una prospettiva sistematica, storica, critica
- padronanza di metodi di indagine, lettura dei testi, argomentazione, uso della strumentazione multimediale

Le grandi aree che sottendono e alimentano gli apprendimenti sono:

- Metodologica
- Logico-argomentativa
- Linguistica e comunicativa
- Storico-umanistica
- Scientifica, matematica e tecnologica

QUADRO ORARIO DEL LICEO SCIENTIFICO AD ORDINAMENTO

Classi	Lingua e letteratura italiana	Lingua e cultura latina	Lingua e cultura inglese	Storia e geografia	Storia	Filosofia	Matematica con informatica	Fisica	Scienze naturali	Disegno e storia dell'arte	Scienze motorie e sportive	IRC e attività alternative	Totale ore
I	4	3	3	3			5	2	2	2	2	1	27
II	4	3	3	3			5	2	2	2	2	1	27
III	4	3	3		2	3	4	3	3	2	2	1	30
IV	4	3	3		2	3	4	3	3	2	2	1	30
V	4	3	3		2	3	4	3	3	2	2	1	30

Il Liceo Alessi modula la formazione liceale in relazione sia alle richieste delle famiglie e degli studenti, sia alla vastità della cultura scientifica e pedagogica. Il potenziamento di specifiche conoscenze e competenze si insedia su una solida struttura di base integrata da mirati approfondimenti e arricchimenti che si aggiungono al curriculum nell'ottica della continuità tra formazione liceale e formazione universitaria e/o mondo del lavoro.

In questo quadro il Liceo offre inoltre:

- Corso con ampliamento offerta formativa per la lingua e la cultura francese (2 ore antimeridiane e possibilità di laboratori pomeridiani anche a classi aperte per le certificazioni linguistiche) – Possibilità di attivazione ESABAC solo a fronte della costituzione di una classe prima con insegnamento di lingua francese.
- Corsi con potenziamento di matematica-fisica (+1h di fisica al biennio +1h di matematica al triennio).
- Corsi Cambridge con insegnamento di discipline in inglese con presenza di docenti madrelingua, con possibilità di certificazione IGCSE (International General Certificate of Secondary Education).

3.3 Azioni per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e di cittadinanza da parte degli studenti

Gli obiettivi di apprendimento e di cittadinanza sono perseguiti attraverso una serie di azioni e strumenti di cui rende ragione il POF nella sua complessità. La struttura di base è l'insegnamento/apprendimento disciplinare per competenze: tutte le attività progettuali promosse dal Liceo si incardinano e si possono sviluppare solo sulla base di un apprendimento disciplinare organico e compatto, senza il quale nessun intervento ha valore nella scuola. Da ciò deriva la centralità:

- della programmazione dipartimentale
- della programmazione disciplinare dei singoli docenti

Il Liceo Alessi struttura la programmazione didattica sul perseguimento di competenze elaborate a partire dalla riflessione e dall'esperienza dei singoli Dipartimenti e in coerenza con le Indicazioni Nazionali sugli obiettivi formativi del curriculum liceale. Questi obiettivi di competenza trasversale del Liceo sono punto di riferimento delle programmazioni delle singole discipline e vengono declinati secondo le specifiche esigenze didattiche e educative degli studenti. In tal modo, si delinea un articolato percorso verso le competenze, flessibile nell'attenzione ai soggetti della formazione e coerente negli obiettivi finali e nella efficace integrazione dei saperi.

Si intende il termine **competenza** nella sua più alta accezione di padronanza autonoma, critica e creativa degli strumenti e contenuti disciplinari.

Le **competenze trasversali** del Liceo Alessi, da conseguirsi gradualmente durante i cinque anni di corso, sono le seguenti:

- LEGGERE-INTERPRETARE-COMPNDERE formule, figure, grafici, fenomeni fisici, storici, sociali, opere artistiche e letterarie, lingue, codici, fonti
- OSSERVARE-MISURARE-MODELLIZZARE
- COMUNICARE in diversi sistemi, lingue, codici espressivi
- ANALIZZARE
- SINTETIZZARE
- CONFRONTARE
- CONTESTUALIZZARE
- SELEZIONARE-RICERCARE-ORGANIZZARE informazioni e conoscenze

- SAPER GESTIRE percorsi autonomi di ricerca
- APPLICARE leggi, principi, tecniche, regole, strumenti e nuove tecnologie in situazioni non convenzionali e nella vita reale
- TRASFERIRE-RIFORMULARE-RIELABORARE codici, linguaggi, dati, procedure, strumenti in modo pertinente ed efficace
- ELABORARE autonomamente giudizi, scelte, progetti, strategie

Nei singoli Consigli di classe si elaborano altresì percorsi formativi adatti a sviluppare **competenze di cittadinanza attiva**, per costruire rapporti sereni e produttivi con tutti i soggetti della scuola, per acquisire responsabilità e autonomia nella gestione dei propri impegni e della vita di classe, per aprirsi all'impegno civile e democratico nella vita della scuola e della società.

I **risultati di apprendimento** attesi propri del Liceo sono:

- conoscenza dei contenuti fondamentali
- formazione culturale equilibrata tra i settori umanistico e scientifico
- nesso scienza/filosofia (intesa anche come metascienza)
- argomentazione/dimostrazione
- modellizzazione
- consapevolezza della storicità del sapere scientifico e, in un secondo momento, della potenzialità delle sue applicazioni

Sono pertanto fondamentali:

- apprendimento di concetti chiave attraverso esemplificazioni operative
- analisi critica dei fenomeni
- analisi delle strutture logiche
- individuazione della pluralità dei linguaggi
- tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana
- applicazione dei metodi delle scienze in diversi ambiti

3.4 Azioni per l'orientamento e il successo formativo degli studenti

Per favorire il completo sviluppo della personalità dell'alunno e sostenerne il successo formativo, il Liceo Alessi mette in opera le seguenti azioni:

- l'accoglienza nel passaggio da una fase del sistema scolastico a un'altra
- la promozione delle potenzialità di ciascuno e la valorizzazione delle eccellenze
- l'orientamento verso le scelte future o il ri-orientamento verso scelte più opportune nel presente
- una politica di continuità in "verticale" e "orizzontale" con gli altri soggetti del sistema formativo
- il recupero e il sostegno disciplinare e metodologico

In merito si precisa quanto segue:

Criteri di formazione delle classi

Le classi sono formate – all'interno di ogni opzione – secondo il criterio della equi-disomogeneità tra gruppi rispetto alle seguenti variabili di ingresso: sesso, scuola di provenienza, area geografica di provenienza, giudizio sintetico di licenza della scuola secondaria di primo grado, certificazioni individuali di BES.

Continuità, orientamento e ri-orientamento

Il Liceo ritiene di particolare importanza curare l'aspetto della continuità nei cicli, potenziando momenti e attività di raccordo con i livelli di formazione inferiore (scuola secondaria di primo

grado) e superiore (Università), nella prospettiva di realizzare un monitoraggio del percorso degli studenti riguardante i flussi in ingresso e in uscita. Per quanto riguarda specificamente l'ambito didattico, si intensificheranno il raccordo e il confronto fra insegnanti del Liceo Alessi e docenti della Scuola Secondaria di primo grado e dell'Università.

Al fine di fornire agli studenti informazioni ampie e articolate, favorendo la maturazione da parte loro di scelte consapevoli per quanto riguarda il proseguimento degli studi in ambito universitario, il Liceo promuove iniziative di orientamento destinate agli studenti delle classi quarte e quinte, tra cui incontri con docenti universitari, momenti di confronto con ex studenti dell'Alessi frequentanti diverse facoltà, eventuali iniziative promosse dall'Università e da Agenzie e/o Enti per la formazione e l'orientamento.

Nel quadro della continuità con l'Università sono previsti e praticati seminari congiunti per studenti del Liceo e dei diversi Dipartimenti universitari, presso la sede di questi ultimi, gestiti da docenti liceali e universitari.

Particolare attenzione alle attitudini individuali a fini orientativi è posta all'interno della regolare attività didattica.

Nei confronti di alunni che manifestino disagi e dubbi sulla scelta del loro percorso, il Liceo attua una didattica del ri-orientamento coinvolgendo tutti gli attori del sistema.

Sostegno e Recupero

Fondamento del sostegno e recupero sono le programmazioni di dipartimento e individuali, assunte all'interno del POF; pertanto il Liceo Alessi si orienta verso le seguenti modalità:

- contestualità dell'azione di recupero/sostegno e della programmazione di classe, con momenti specifici inseriti nell'attività ordinaria con il gruppo classe e di mattina
- interventi di recupero disciplinari

Sviluppo della programmazione e recupero costituiscono un momento unitario del percorso, che prevede opportune pause e momenti di ricomposizione, in modo che la classe proceda il più possibile in maniera omogenea. L'intervento del docente mira a favorire la capacità di gestione delle risorse cognitive e a modificare gli atteggiamenti negativi, e in questo senso l'ambiente privilegiato per il recupero resta la classe, con la ricchezza che la caratterizza, con gli errori e le difficoltà di alcuni, la propositività di altri per imparare e crescere insieme nelle competenze.

Ai corsi di recupero in presenza si aggiungono - in particolare per matematica e inglese - alcune esperienze di corsi online.

La valutazione relativa ai recuperi in corso d'anno:

- rileva in termini di processo l'acquisizione stabile di competenze
- è effettuata nel periodo gennaio/marzo
- è determinata dal docente della disciplina secondo criteri esplicitamente definiti in sede di Dipartimento
- si svolge contestualmente alle verifiche ordinarie dell'intera classe
- è elemento valido a tutti gli effetti per la valutazione finale
- è comunicata alle famiglie

Inclusione

ALUNNI CON D.S.A e A.D.H.D

La Legge 170/2010e le Linee Guida per il Diritto allo studio degli alunni con disturbi specifici di apprendimento costituiscono il riferimento normativo e metodologico per la scuola e le famiglie.

Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento. Sulla base della documentazione in possesso del

Liceo e sulla base dell'osservazione diretta (fondamentale nelle prime classi) i docenti, entro il mese di novembre, predispongono un P.D.P., Piano Didattico Personalizzato, condiviso anche con la famiglia, atto a individuare sia le strategie didattiche più opportune per favorire il successo formativo dello studente, sia le modalità valutative più idonee.

GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili richiede una stretta collaborazione fra scuola, famiglia e servizi socio-sanitari e assistenziali; solo attraverso il confronto tra questi soggetti è possibile costruire il progetto di apprendimento più idoneo allo studente diversamente abile, favorendo in ogni modo la sua integrazione nel gruppo classe e nel Liceo.

Il P.E.I., Piano Educativo Personalizzato, definito da tutti i soggetti che hanno in carico l'integrazione dell'alunno, costituisce lo strumento operativo privilegiato per garantire il successo formativo e l'inclusione; nel P.E.I. sono infatti declinati la progettazione didattica, le strategie, gli strumenti e le modalità valutative.

Particolare importanza rivestono i momenti di passaggio (dalla Scuola Secondaria di Primo Grado al Liceo) in occasione dei quali sono previsti incontri tra i docenti della classe che accoglie e quelli del ciclo precedente.

GLI ALUNNI STRANIERI

L'inclusione degli alunni stranieri si attua principalmente sia attraverso il recupero e consolidamento delle competenze linguistiche dell'italiano L2 *in itinere*, sia attraverso la valorizzazione del contesto culturale di provenienza. Il Liceo si attiva anche nell'organizzazione di corsi/sportelli pomeridiani.

3.5 Ampliamento dell'offerta formativa: attività e progetti

Le **attività** e i **progetti** integrano le programmazioni disciplinari per:

- potenziare la specificità della scuola
- elevarne la qualità
- ampliare le possibilità di apprendimento, rafforzare la motivazione degli studenti e, in particolare, sostenere gli apprendimenti disciplinari

Area disciplinare, attività e progetti si raccordano e si collegano in un processo che parte dalle e ritorna alle discipline. L'aspetto della ricaduta curricolare, che assume particolare importanza data la valenza formativa delle proposte e l'impegno che queste richiedono, è affrontato tenendo conto di due obiettivi:

- a) Rendere patrimonio comune il lavoro di una parte; tutti gli studenti sono messi a conoscenza delle attività e possono trarne profitto, tramite la diffusione e l'utilizzo da parte dei docenti del piano di lavoro, dei contenuti, dei materiali utilizzati e dei metodi.
- b) Valutare il lavoro degli alunni coinvolti in relazione all'impegno, al contributo personale, ai risultati raggiunti, con l'obiettivo di riferire il percorso dello studente a un quadro più ampio e ricco di elementi che esulano dalla vita di classe.

Per la scelta delle attività e dei progetti il Collegio si ispira ai seguenti criteri:

- Destinazione del progetto al maggior numero di classi (per progetti di classe)
- Apertura del progetto al maggior numero di alunni (per progetti aperti a tutti e per progetti confrontabili)
- Livello di progettualità (compilazione integrale e analitica della scheda di progetto)
- Valutazione a consuntivo
- Misurabilità dei risultati attesi
- Visibilità esterna
- Valorizzazione delle specificità del Liceo Alessi
- Ricaduta formativa complessiva
- Ricaduta disciplinare
- Coinvolgimento motivazione degli studenti e formazione del senso di identità e di appartenenza alla scuola
- Tempi di durata
- Connessione con i percorsi di alternanza scuola-lavoro
- Utilizzo delle ore di autonomia

Le attività si qualificano prevalentemente come elementi caratterizzanti il percorso formativo, incardinati ormai stabilmente nel curricolo o espressione della flessibilità derivante dalla libertà di insegnamento o integrazioni/curvature degli insegnamenti disciplinari. Le aree di articolazione delle attività sono:

- **"Curvature" disciplinari in orario curricolare**
- **Uso di strumenti didattici particolari**
- **Cultura della solidarietà**
- **Concorsi**

I progetti si qualificano prevalentemente come elementi che integrano il percorso formativo, con "impegno didattico" anche consistente, un esito di prodotto, il tratto dell'aggiunta, della sperimentazione, della libera scelta degli studenti o il coinvolgimento temporaneo di più classi.

Le aree di articolazione dei progetti sono:

- **ACCOGLIENZA-SOSTEGNO-ORIENTAMENTO**
- **ECCELLENZE**
- **ESPRESSIONI: TEATRO-CINEMA-MUSICA**
- **SPORT-SALUTE-AMBIENTE**
- **RICERCA**
- **SCAMBI-STAGE-VIAGGI DI ISTRUZIONE**

Il Liceo Alessi promuove inoltre la partecipazione a concorsi anche nell'ambito dei bandi MIUR e delle reti di scuole.

Il Liceo Alessi predispose in dettaglio il **Piano delle Attività e dei Progetti** elaborato per ogni anno scolastico a partire dal preventivo didattico presentato dai docenti referenti e in coerenza con le risorse disponibili. Il Piano per l'a.s. 2017/2018 è allegato al POF triennale.

3.6 Metodologie didattiche

Rapporto formativo, metodi di insegnamento, programmazione

I docenti intendono costruire il rapporto formativo con gli studenti basandosi:

- sull'apertura al dialogo e al confronto
- sull'interpretazione delle dinamiche presenti all'interno della classe, sulla promozione e valorizzazione delle attitudini e degli interessi
- sulla trasparenza degli obiettivi finali e sulle procedure di attuazione, di verifica, di valutazione

I metodi di insegnamento impiegati variano rispetto ai diversi contesti e ai diversi momenti dell'attività didattica, con l'uso di strumenti adeguati alla situazione, quali:

- lezioni frontali, lezioni interattive in classe e nelle aule speciali, esperienze di laboratorio, piattaforme digitali didattiche, metodologia to teach to learn, didattica peer to peer, flipped classroom
- uscite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali e stage
- il territorio come laboratorio nei diversi ambiti: naturalistico, storico, artistico
- attività di ricerca con raccolta e organizzazione di dati, di informazioni, di materiali, con produzione di documenti
- lezioni supportate dalla strumentazione LIM, dai device personali e dalle potenzialità didattiche del registro elettronico

La programmazione dell'attività didattica fa riferimento ai seguenti parametri:

- livelli di partenza
- obiettivi formativi e disciplinari
- contenuti
- competenze
- tempi
- modalità di lavoro e strumenti
- verifica e valutazione
- attività

Il Liceo produce e approva in sede di Dipartimento le programmazioni "a maglie larghe" secondo le linee precedentemente indicate, che costituiscono un punto di riferimento per tutti i docenti e sono allegato al POF; di particolare importanza la scansione dei tempi, finalizzata a un percorso convergente e alla predisposizione di verifiche comuni nei vari corsi, utili ai docenti come strumento di autonoma regolazione. La costruzione di tali verifiche è occasione di studio e di ricerca, per individuare competenze disciplinari e criteri di valutazione confrontabili: l'individuazione di competenze trasversali può nascere soltanto dall'analisi convergente e condivisa degli specifici contenuti, conoscenze e competenze disciplinari. L'aspetto della valutazione, confrontabile tra e dentro le discipline, assume rilevanza per garantire una valutazione effettivamente condivisa e per competenze trasversali.

4. LA VALUTAZIONE **(delibera del Collegio Docenti del 2 ottobre 2017)**

4.1 La valutazione degli studenti

Criteria di valutazione del profitto scolastico

La valutazione rileva l'efficacia dell'azione didattica in relazione alle attività sia interne sia esterne della scuola e si basa sui seguenti criteri:

- progresso rispetto ai livelli iniziali
- acquisizione delle conoscenze, delle competenze e dei linguaggi specifici delle discipline
- partecipazione (motivazione allo studio e coinvolgimento dello studente nel dialogo educativo)
- metodo di studio (organizzazione e valutazione del proprio lavoro)
- puntualità nel rispetto delle consegne e delle norme che regolano la vita scolastica
- forme e modi di socializzazione
- risultati conseguiti in eventuali interventi di recupero e momenti di consolidamento e approfondimento
- adesione a progetti di natura curricolare o extracurricolare, i cui esiti siano certificabili

Relativamente ad ogni singola prova la valutazione, preceduta da misurazione, tiene conto della qualità della risposta verso cui è orientata l'azione didattica, e tende a favorire i processi di autovalutazione da parte dell'alunno, ma anche a fornire al docente elementi per un'eventuale revisione dell'azione didattica.

Il docente comunica allo studente:

- la griglia di valutazione delle prove scritte, orali, grafiche e pratiche
- la misurazione della prova
- le modalità di valutazione anche attraverso l'utilizzo di rubriche valutative

Due sono i momenti valutativi previsti dal Collegio dei Docenti: scrutinio del trimestre e di fine anno. La scuola, inoltre, segnala alle famiglie le eventuali difficoltà disciplinari degli studenti a metà del pentamestre con un'informativa scritta.

Il Liceo intende sempre più rafforzare un processo che, salvaguardando le legittime e positive diversità, tenda a diminuire le disomogeneità tra i risultati di apprendimento conseguiti e i sistemi di valutazione adottati tra le diverse sezioni. A partire da questa prospettiva, le programmazioni dei singoli docenti sono "curvature" e arricchimento delle programmazioni dei Dipartimenti - struttura cardine dell'attività scientifica e didattica della scuola - e progettano unitariamente contenuti, tempi, verifiche. Particolare importanza assumono le prove trasversali, intese come occasione di confronto a livello di contenuti, di sistemi valutativi e di risultati di apprendimento su cui fondare la programmazione comune.

La valutazione degli alunni con BES viene effettuata nel rispetto della normativa vigente e con le modalità e i criteri esplicitati nei Piani di Studio Personalizzati o nei Piani Educativi Individualizzati degli alunni.

Il recupero delle insufficienze del trimestre è definito dalle rilevazioni e dalle prove svolte per l'intera classe nel pentamestre; le prove relative alla sospensione del giudizio - specifiche e omogenee fra le diverse sezioni - vengono individuate dal lavoro comune dei Dipartimenti. Tali prove tengono conto sia dei livelli minimi definiti in sede di programmazione dipartimentale sia della calibratura sui risultati effettivi conseguiti dalle classi nel corso dell'anno scolastico. A partire dalle misurazioni rilevate nei termini suddetti, i singoli docenti e i Consigli di classe definiscono poi la valutazione finale che integra la misurazione con tutti gli elementi ritenuti significativi. Le valutazioni del trimestre sono espresse per tutte le discipline con un voto unico, a partire da misurazioni scritte, orali, grafiche e pratiche e qualsiasi contributo utile alla valutazione.

Criteria di valutazione della condotta

Premesso che il voto di condotta:

- riguarda il processo di crescita dello studente nel suo complesso
- è una valutazione che ha un carattere relazionale
- è autonomo dai voti disciplinari
- concorre alla valutazione complessiva dello studente

la sua determinazione è riferita ai seguenti indicatori corredati dei relativi descrittori:

- 1) rispetto delle norme del Regolamento di Istituto
- 2) partecipazione didattica
- 3) interazione nei rapporti interpersonali
- 4) frequenza

	10	9	8	7	6
Rispetto delle norme del regolamento d'Istituto	Scrupoloso e interiorizzato	Corretto e consapevole	Non sempre corretto delle norme	Incostante	Scarso
Partecipazione Didattica	Collaborativa, costruttiva, responsabile e critica	Attiva e collaborativa	Formale	Discontinua e non sempre produttiva	Limitata e passiva
Interazione nei rapporti interpersonali	Rapporti costruttivi e collaborativi con le diverse componenti scolastiche	Rapporti corretti e collaborativi con le diverse componenti scolastiche	Rapporti per lo più corretti con le diverse componenti scolastiche	Difficoltà a collaborare e a interagire con le diverse componenti scolastiche	Assunzione di atteggiamenti che determinano tensioni relazionali con le diverse componenti scolastiche
Frequenza (*)	Assidua	Regolare	Piuttosto regolare, con qualche elemento di discontinuità	Frequenti assenze e/o ritardi	Molte assenze e/o ritardi

Per le classi terze, quarte e quinte è aggiunto nello scrutinio finale il seguente indicatore relativo al comportamento nei percorsi alternanza scuola lavoro; la valutazione scaturisce dai descrittori delle schede compilate dai tutor esterni ed interni.

Per la valutazione 10 nella tabella che segue, l'alunno deve avere il livello 4 in ogni percorso e in ogni indicatore.

		10	9 Livello 4	8 Livello 3	7 Livello 2	6 Livello 1
Comportamento attività di alternanza scuola-lavoro	Rispetto delle Regole e Puntualità	Tutti livelli 4	Rispetta sempre le regole ed è sempre puntuale	Rispetta le regole quasi sempre ed è quasi sempre puntuale	Talvolta non rispetta le regole e talvolta non è puntuale	Non rispetta quasi mai le regole e non è quasi mai puntual

(*) I descrittori sono riferiti al confronto con le medie delle assenze e dei ritardi calcolate sull'intera popolazione scolastica.

Per valutazioni insufficienti si fa riferimento all'art. 4 del D.M. n. 5 del 16/1/2009.

Criteri di valutazione dell'alternanza scuola lavoro (a.s. 2017-2018)

- solo per le attuali classi V: si valuta il percorso triennio
- solo per le classi attuali IV : si valuta il percorso del terzo e del quarto anno
- attuali classi terze: si valutano i percorsi terminati e rendicontati entro il 20 maggio

La valutazione è ricondotta, in seno al consiglio di classe, alle discipline secondo le macroaree in allegato. In sede di scrutinio, il/i docente/i della/e disciplina/e afferente/i, nella proposta di voto terrà/terranno conto delle competenze ASL.

Le modalità e i criteri di riconduzione alle discipline e di valutazione saranno stabiliti dal Collegio dei Docenti entro Dicembre, a seguito dei lavori della Commissione.

Criteri di ammissione alla classe successiva in sede di scrutinio finale

Si ribadisce la validità dei criteri generali di valutazione del profitto precedentemente esposti, e in particolare si sottolinea:

- l'autonomia del Consiglio di classe nel considerare ogni caso nella sua unicità e complessità nel contesto classe
- l'andamento del profitto nel corso dell'anno, con riferimento alle valutazioni di entrambi i periodi
- la possibilità di recupero in vista dell'inserimento nella classe successiva

Per quanto attiene alle valutazioni proprie degli scrutini finali, con la premessa che:

1. Il Consiglio di classe ha autonomia nel valutare i singoli casi di alunni che presentino insufficienze
2. Il Consiglio di classe è la sede più idonea per tener conto della possibilità che lo stesso alunno ha di raggiungere gli obiettivi minimi delle discipline con debito
3. Nello scrutinio finale saranno presi in considerazione:
 - processi di miglioramento registrati nel corso dell'anno
 - valutazioni del trimestre
 - valutazioni del pentamestre
 - partecipazione, impegno, interesse, adesione a progetti , ASL (triennio)
4. sono considerate gravi le insufficienze minori o uguale a 4/10

Si indicano ai Consigli di classe, al fine di una loro adozione operativa, i seguenti **criteri di massima**, per rendere il più possibile omogenea la valutazione degli alunni nei vari corsi di studio e nelle varie sezioni:

non ammissione alla classe successiva se:

- sono presenti insufficienze in un numero di materie superiore o uguale 5.
- sono presenti 4 insufficienze gravi
- nei casi non previsti dalla casistica sopra individuata, il Consiglio di classe adotta le deliberazioni che ritiene più congrue al caso specifico

sono da considerare elementi a favore della promozione:

- possibilità di frequentare con profitto l'anno scolastico successivo
- crescita nelle valutazioni nel corso dell'anno scolastico
- interesse e costanza nell'impegno

sono da considerare elementi per la non promozione:

- impossibilità di frequentare con profitto l'anno scolastico successivo
- assenze e ritardi reiterati
- incostanza e disinteresse

- debito reiterato in particolare nelle stesse discipline

In seguito ai criteri esposti in precedenza è possibile assegnare – in situazioni particolari - al massimo tre debiti.

In ogni caso la scuola comunica alla famiglia, anche tramite registro elettronico, le eventuali insufficienze sanate a giugno per voto di Consiglio.

Verifica della sospensione del giudizio

La misurazione del recupero delle insufficienze che hanno determinato la sospensione del giudizio avviene attraverso prove scritte e/o orali concordate in sede di Dipartimento. Nella determinazione dell'ammissione/non ammissione il Consiglio di classe tiene conto della situazione dello scrutinio di giugno per quanto riguarda il quadro complessivo. Nella determinazione del voto finale da attribuire allo studente nella/e discipline oggetto di recupero si tiene conto:

- della misurazione della prova di recupero
- del quadro delle misurazioni nel corso dell'anno scolastico
- del quadro generale emergente dallo scrutinio di giugno

Il voto finale, pertanto, esprimendo un giudizio complessivo sull'apprendimento disciplinare, potrà essere diverso dalla misurazione della prova. In sede di decisione sulla sospensione il Consiglio attribuisce, per le classi terze e quarte, il credito scolastico in caso di ammissione alla classe successiva; si attribuisce il punteggio minimo nella fascia di riferimento. In particolare in sede di verifica della sospensione, il Consiglio di classe si orienterà per la promozione:

- se le valutazioni nelle prove di accertamento sono positive in tutte le discipline con debito
- qualora si registri un sensibile avvicinamento ai livelli minimi determinati dai Dipartimenti e un significativo miglioramento nei livelli complessivi di apprendimento

e valuterà secondo criteri di coerenza i casi non riconducibili alla casistica sopra indicata, con specifica attenzione alle situazioni particolari. Per il giudizio di promozione è essenziale che il Consiglio valuti positivamente la possibilità di frequenza dell'anno successivo.

Crediti scolastici

I crediti vengono assegnati dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale secondo i criteri definiti dal Collegio dei Docenti:

1) Per gli studenti che abbiano ottenuto una media dei voti dal 6 al 9 si accede al punteggio massimo previsto dalla fascia di riferimento se ci sono almeno due fra i seguenti requisiti:

- a. valutazione con scarto di +0,5 rispetto al minimo previsto per la fascia di riferimento
- b. partecipazione significativa alle attività della scuola (attività e progetti extra-curricolari, inseriti nel POF ed effettuati nell'a.s. di riferimento, previa frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ delle ore, a seguito di attestazione del referente di progetto/attività; riguardo la partecipazione alle giornate di Open Day si valuta la presenza per almeno $\frac{3}{4}$ delle ore complessive; non concorrono le esperienze legate a partecipazione a convegni o attività di durata giornaliera, anche se in orario extracurricolare; non concorrono stages, scambi, campi scuola o viaggi di istruzione)
- c. frequenza dell'insegnamento IRC/materia alternativa, valutata dal docente a fronte dell'interesse e di un profitto pari almeno a discreto
- d. si valuta l'attività di studio individuale, in luogo dell'insegnamento IRC, a fronte di un arricchimento culturale o disciplinare specifico, consistente in un approfondimento disciplinare concordato con un docente del consiglio di classe, presentato e valutato dallo stesso entro il pentamestre
- e. potenziamento antimeridiano lingua francese
- f. presenza di credito formativo

In caso di discipline sollevate con lievi carenze in sede di scrutinio finale, così come in caso di sospensione del giudizio, viene attribuito il minimo della fascia.

2) Per gli studenti che abbiano conseguito una media >9 si attribuisce il massimo previsto nella fascia in presenza di uno dei requisiti richiesti sopraelencati.

Per il solo anno scolastico corrente, in deroga, non avendo tale decisione ricaduta sull'organico attribuito al Liceo, si stabilisce che gli studenti che abbiano scelto di non avvalersi dell'IRC possano, in tempi congrui, mutare l'opzione, così come mutare la scelta delle eventuali attività alternative.

Il credito formativo sarà riconosciuto per:

- a. esperienze acquisite in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e intellettuale, quali quelli relativi alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport
- b. esperienze significative dalle quali derivino competenze coerenti con il percorso liceale.

La documentazione relativa alle attività valutabili quali crediti formativi deve consistere, di norma, in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni, federazioni sportive, presso i quali l'alunno ha realizzato le esperienze, contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa, l'indicazione della frequenza e l'eventuale valutazione. Per tali attività si richiede di presentare alla segreteria didattica una documentazione entro i primi giorni di maggio.

Ai sensi del D.P.R. 20/10/1998, n. 403, è ammessa autocertificazione nei casi in cui le attività siano state svolte presso pubbliche amministrazioni. Le attività svolte presso il Liceo sono certificate dal Liceo stesso (referente di progetto/attività) entro il 15 maggio.

Per i candidati esterni si tiene conto anche del possesso di altri titoli conseguiti al termine dei corsi di studio di livello pari o superiore.

Valutazione esterna

Sull'efficacia del percorso formativo dell'alunno si avvia un'attività di confronto con l'esterno attraverso l'analisi dei seguenti elementi:

- conseguimento di certificazioni esterne (lingue, ECDL)
- risultati di Olimpiadi (Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Filosofia, Italiano e Latino, etc.) e concorsi
- esiti dell'Esame di Stato
- superamento test di ingresso delle facoltà universitarie, andamento della carriera universitaria e inserimento nel mondo del lavoro

4.2 Valutazione area progettuale

Il Collegio a fine anno analizzerà la realizzazione dei progetti a partire da una rilevazione curata dalla Presidenza e dalle Funzioni strumentali per il POF con i seguenti punti di riferimento:

Analisi quantitativa

Indicatore	Descrittore	Strumenti	Chi misura
Costi	Rapporto costo/numero Studenti	Schede di progetto	FF.SS.
Risorse umane	Rapporto ore docenza-collaborazione/ numero Studenti	Schede di progetto	FF.SS.
Destinatari	Classi-classi parallele-scelta studente	Schede di progetto	FF.SS.
Numero partecipanti (solo per progetti a scelta dello studente e per progetti della stessa area)	Numero partecipanti	Schede di progetto	FF.SS.
Rispetto dei tempi	Coerenza tra tempi di progettazione e di realizzazione	Schede di progetto	FF.SS.

Analisi qualitativa

Indicatore	Descrittore	Strumenti	Chi misura
Progettualità	Chiarezza e completezza delle schede di progetto	Schede di progetto	DS-FF.SS
Ricaduta disciplinare	Motivazione	Valutazione docente	Docenti
Ricaduta formativa	Crescita culturale	Valutazione docente – questionario progetto	docenti-Studenti
Soddisfazione studenti	Indice di soddisfazione	Questionario progetto	Studenti
Soddisfazione referenti	Raggiungimento obiettivi	Schede di progetto	Referenti

La valutazione complessiva del rapporto costi/benefici, necessariamente qualitativa poiché trattasi di grandezze non omogenee, si realizza tramite la congruenza delle diverse valutazioni degli studenti, dei referenti, delle funzioni strumentali e della Dirigenza.

4.3 La valutazione di processi

La verifica del POF avviene prevalentemente attraverso quattro modalità:

1. Verifica intermedia a cura dei Dipartimenti e del Collegio dei Docenti (febbraio-marzo).
2. Verifica finale a cura dei Dipartimenti e del Collegio dei Docenti (giugno).
3. Valutazione dei singoli progetti a cura della Dirigenza, delle Funzioni strumentali al POF e del Collegio dei docenti.
4. Autoanalisi di Istituto tramite compilazione del RAV (Rapporto di autovalutazione).

Dall'a.s. 2015/16 la scuola è chiamata a predisporre ed inserire nel POF triennale il **Piano di miglioramento** coerente con le priorità individuate nel RAV.

Il dirigente scolastico è il responsabile della gestione del processo di miglioramento, e verrà coadiuvato dal nucleo interno di valutazione, già costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV. Centrale in questo percorso di miglioramento resta comunque il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica con incontri finalizzati alla condivisione degli obiettivi e delle modalità operative.

L'intera comunità scolastica deve essere supportata verso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione, e alla conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento.

Le **priorità** dell'azione di miglioramento del RAV si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel medio periodo (3 anni). I risultati attesi in relazione a tali priorità strategiche devono essere osservabili e misurabili e rappresentano le mete verso cui la scuola tende per migliorare se stessa.

PIANO DI MIGLIORAMENTO (elaborato dal NIV)

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	MOTIVAZIONE e CONNESSIONE CON LE PRIORITA' DEL RAV
CURRICOLO-PROGETTAZIONE - VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione del curricolo della competenze trasversali anche ai fini della certificazione delle competenze fine obbligo • Avvio del processo di realizzazione di rubriche valutative e maggior operatività delle programmazioni di dipartimento attraverso l'elaborazione di materiale didattico/valutativo condiviso 	Le rubriche valutative, i curricoli in verticale e su competenze trasversali, l'innovazione della didattica e la sua strutturazione individualizzata, l'ampliamento della formazione docenti e della produzione di materiali didattici condivisi, costituiscono i necessari strumenti di uno stile di lavoro convergente per realizzare pienamente una didattica per competenze che rappresenti l'identità dell'istituto e sia coerente con le priorità individuate nel RAV
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentazione di modalità didattiche innovative 	
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Strutturazione di una didattica quanto più possibile individualizzata (recupero bisogni educativi speciali-potenziamento-eccellenze) 	
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Avvio di un percorso finalizzato all'elaborazione del curricolo in verticale (secondaria primo/secondo grado) 	
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento sulla formazione e l'aggiornamento anche ai fini della costituzione del curricolo docente 	
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> • Esplicitazione e condivisione con l'utenza e con le famiglie dei processi didattici e valutativi • Partecipazione a reti 	

Per valutare la rilevanza degli obiettivi di processo sono attribuiti un valore di fattibilità (reale possibilità di realizzare le azioni previste) e uno di impatto (valutazione degli effetti delle azioni previste):

OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITA' (da 1 a 5)	IMPATTO (da 1 a 5)	PRODOTTO FATTIBILITA'-IMPATTO: VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
<ul style="list-style-type: none"> • elaborazione del curricolo della competenze trasversali anche ai fini della certificazione delle competenze fine obbligo 	5	4	20
<ul style="list-style-type: none"> • avvio del processo di realizzazione di rubriche valutative ,maggior operatività delle programmazioni di dipartimento attraverso l'elaborazione di materiale didattico/valutativo condiviso 	5	4	20
<ul style="list-style-type: none"> • sperimentazione di modalità didattiche innovative 	4	5	20
<ul style="list-style-type: none"> • strutturazione di una didattica quanto più possibile individualizzata (recupero bisogni educativi speciali-potenziamento-eccellenze) 	3	4	12
<ul style="list-style-type: none"> • avvio di un percorso finalizzato all'elaborazione del curricolo in verticale (secondaria primo/secondo grado) 	3	5	15
<ul style="list-style-type: none"> • investimento sulla formazione e l'aggiornamento anche ai fini della costituzione del curricolo docente 	4	4	16
<ul style="list-style-type: none"> • esplicitazione e condivisione con l'utenza e con le famiglie dei processi didattici e valutativi 	3	5	15
<ul style="list-style-type: none"> • partecipazione a reti 	4	3	12

Sulla base del lavoro precedente, si definisce una lista ordinata degli obiettivi di processo con relativi risultati attesi ed indicatori per la misurazione.

OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	FIGURE PROFESSIONALI
1. Elaborazione del curriculum delle competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> Declinazione del curriculum delle competenze trasversali nei curricula disciplinari 	Livello di convergenza tra curriculum trasversale e curricula disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> DS Dipartimenti
2. Avvio processo sperimentazione di modalità valutative innovative e realizzazione di rubriche valutative	<ul style="list-style-type: none"> Costruzione di rubriche valutative e loro sperimentazione 	<p>Numero docenti che utilizzano e sperimentano le rubriche</p> <p>Questionari di autovalutazione studenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Dipartimenti Docenti FF.SS POF
3. Sperimentazione di modalità didattiche innovative	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a specifici corsi di aggiornamento Attivazione specifica commissione Utilizzo piattaforme didattiche e nuove metodologie 	<p>Numero partecipanti ai corsi</p> <p>Materiali prodotti dalla commissione</p> <p>Numero utilizzatori piattaforma</p> <p>Numero docenti che sperimentano nuove metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> DS Docenti Team PNSD Commissione
4. Investimento sulla formazione e l'aggiornamento anche ai fini della costituzione del curriculum docente	<ul style="list-style-type: none"> Incremento della formazione docenti 	Numero di ore di formazione svolte	<ul style="list-style-type: none"> DS Docenti
5. Avvio di un percorso finalizzato all'elaborazione del curriculum in verticale (secondaria primo/secondo grado)	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione progetti/percorsi anche in ASL con le scuole secondarie di primo grado Organizzazione incontri con i docenti della secondaria di primo grado 	<p>Numero progetti/percorsi attivati</p> <p>Numero studenti e docenti coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Referenti di progetto Docenti Funzioni strumentali orientamento Dipartimenti di lettere e di matematica biennio Referente ASL
6. Partecipazione a reti	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di accordi di rete con altre scuole del territorio 	Numero e tipologia scuole coinvolte	<ul style="list-style-type: none"> DS
7. Esplicitazione e condivisione con l'utenza e con le famiglie dei processi didattici e valutativi	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza e consapevolezza dei processi valutativi da parte dell'utenza 	Feedback informale durante le occasioni di incontro scuola-famiglia	<ul style="list-style-type: none"> DS Docenti Funzione strumentale comunicazione
8. Strutturazione di una didattica quanto più possibile individualizzata (recupero, bisogni educativi speciali-potenziamento/eccellenze)	<ul style="list-style-type: none"> Aumento del livello di inclusività 	<p>Numero di PDP e PEI</p> <p>Quantità degli interventi di didattica personalizzata</p> <p>Numero pacchetti di consolidamento/recupero effettuati</p>	<ul style="list-style-type: none"> DS Referente BES Consigli di classe Docenti

OBIETTIVO DI PROCESSO 1	AZIONI	TEMPI	SOGGETTI ATTUATORI
Elaborazione del curricolo delle competenze trasversali	Riunioni dei dipartimenti finalizzate alla progettazione dipartimentale coerente con il curricolo le competenze trasversali	Settembre	DS Dipartimenti

OBIETTIVO DI PROCESSO 2	AZIONI	TEMPI	SOGGETTI ATTUATORI
Avvio processo sperimentazione di modalità valutative innovative e realizzazione di rubriche valutative	Costruzione di modelli di rubriche di valutazione	Inizio anno scolastico	Dipartimenti
	Sperimentazione delle rubriche	Anno scolastico	Docenti
	Questionario studenti	Termine anno scolastico	FF.SS POF

OBIETTIVO DI PROCESSO 3	AZIONI	TEMPI	SOGGETTI ATTUATORI
Sperimentazione di modalità didattiche innovative	Corsi di formazione	Anno scolastico	DS Docenti
	Insediamiento e lavori commissione	Anno scolastico	DS Docenti Commissione Team PNSD
	incentivazione utilizzo piattaforma e nuove metodologie	Anno scolastico	Docenti

OBIETTIVO DI PROCESSO 4	AZIONI	TEMPI	SOGGETTI ATTUATORI
Investimento sulla formazione e l'aggiornamento anche ai fini della costituzione del curricolo docente	Partecipazione ad iniziative di formazione Disseminazione dei risultati	Anno scolastico	DS Docenti

OBIETTIVO DI PROCESSO 5	AZIONI	TEMPI	SOGGETTI ATTUATORI
Avvio di un percorso finalizzato all'elaborazione del curricolo in verticale (secondaria primo/secondo grado)	Contatti e stipula delle convenzioni ASL con le scuole secondarie di primo grado	Inizio Anno scolastico	DS Referente ASL Dipartimenti di lettere e di matematica biennio Referente ASL
	Progettazione e realizzazione dei progetti in continuità	Inizio anno scolastico	Referenti di progetto Funzioni strumentali orientamento
	Individuazione da parte dei dipartimenti di matematica e lettere biennio dei temi degli incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado e Calendarizzazione degli incontri di formazione	Inizio e fine anno scolastico	Dipartimenti lettere e matematica biennio

OBIETTIVO DI PROCESSO 6	AZIONI	TEMPI	SOGGETTI ATTUATORI
Partecipazione a reti	Incontri formali e informali con i Dirigenti Scolastici del territorio e non Coinvolgimento del CDD e del CDI Stipula di accordi di rete	Triennio	DS

OBIETTIVO DI PROCESSO 7	AZIONI	TEMPI	SOGGETTI ATTUATORI
Esplicitazione e condivisione con l'utenza e con le famiglie dei processi didattici e valutativi	Inserimento e pubblicizzazione delle programmazioni dipartimentali nel sito	Inizio Anno scolastico	DS Funzione strumentale comunicazione
	Inserimento delle programmazioni individuali e dei documenti valutativi dei docenti nel registro elettronico	Inizio Anno scolastico	Docenti
	Incontri con le famiglie	Anno scolastico	DS Docenti

OBIETTIVO DI PROCESSO 8	AZIONI	TEMPI	SOGGETTI ATTUATORI
Strutturazione di una didattica quanto più possibile individualizzata (recupero, bisogni educativi speciali-potenziamento/eccellenze)	Individuazione ed analisi situazione alunni con BES	Inizio anno scolastico	DS Referente BES Consigli di classe
	Progettazione percorsi individualizzati per alunni BES	Entro il trimestre	DS Referente BES Consigli di classe
	Realizzazione percorsi individualizzati per potenziamento ed eccellenze	Anno scolastico	DS Consigli di classe Docenti

Il monitoraggio del processo, finalizzato a rilevare l'efficacia delle azioni previste, si attua periodicamente al fine di individuare eventuali necessità di modifica del piano. Il monitoraggio degli esiti avviene alla fine di ogni anno scolastico e prevede, sulla base delle criticità e dei progressi rilevati, correttivi ed aggiustamenti riportati annualmente nel piano e nel POF.

Il Nucleo Interno di Valutazione, composto dal Dirigente scolastico e dalle funzioni strumentali al POF, realizza processi di diffusione e trasparenza per condividere i risultati del Piano di Miglioramento all'interno e all'esterno della scuola avvalendosi dei seguenti strumenti: Collegio Docenti, momenti di condivisione interna, Consiglio di Istituto, POF triennale, Open Day, sito Web.

5. L'ORGANIZZAZIONE

5.1 L'organizzazione didattica

L'offerta formativa della scuola si realizza attraverso:

- attività curricolari disciplinari e/o interdisciplinari
- viaggi di istruzione, visite guidate, stage, scambi culturali, campi-scuola
- attività progettuali anche con la partecipazione di enti e strutture esterne (università, centri di educazione ambientale, ASL, associazioni teatrali, ecc.)
- alternanza scuola-lavoro

Le attività si svolgono mediante:

- l'insegnamento antimeridiano previsto dal piano orario
- la flessibilità oraria didattica e dei Dipartimenti disciplinari
- flessibilità oraria organizzativa
- l'orario pomeridiano per gli interventi didattici e educativi integrativi e per alcune attività progettuali

Alla concreta attuazione dell'offerta formativa concorrono le seguenti iniziative:

Ricerca e metodologia didattica

- coordinamento delle varie fasi di programmazione disciplinare e interdisciplinare
- definizione dei percorsi curricolari e degli standard formativi
- individuazione di criteri per l'autovalutazione del servizio e per l'autoanalisi dell'Istituto
- documentazione di modelli sperimentati per la valutazione degli studenti
- coordinamento delle attività di aggiornamento interne ed esterne

Accoglienza, continuità e relazioni con l'esterno

- raccordo con i docenti di altre istituzioni (scuole secondarie di I grado e Università)
- ricerca e progettazione di corsi di formazione e aggiornamento con l'Università e con il mondo della formazione professionale (anche in alternanza scuola/lavoro)
- accoglienza e tutoraggio di studenti universitari italiani e stranieri

Aggiornamento

- partecipazione a convegni, corsi di aggiornamento interni ed esterni
- sviluppo delle competenze comunicative in lingua straniera
- corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche

Comunicazione

- comunicazione scuola-famiglia attraverso la pubblicazione della circolare settimanale e le potenzialità offerte dal registro elettronico e dal sito
- incontri di accoglienza-informazione per le famiglie degli alunni delle classi prime
- pubblicazione del giornale del Liceo Alessi
- realizzazione di poster, pannelli, giornali murali che documentano le iniziative del Liceo
- realizzazione di prodotti multimediali
- potenziamento del sito del Liceo: www.liceoalessi.org
- ricevimenti antimeridiani dei genitori su prenotazione
- colloqui pomeridiani durante l'anno su prenotazione
- comunicazioni scritte per eventuali situazioni problematiche

Documentazione

Le esperienze della scuola si documentano anche con strumenti multimediali, per favorirne la comunicabilità e trasferibilità, recuperare risorse e materiali già disponibili (analisi del POF, relazioni del Consiglio di classe, delle discipline, programmi svolti.), riorganizzarli e incentivarne l'uso. I risultati del RAV e del monitoraggio del Piano di Miglioramento sono resi pubblici in vista della massima condivisione.

5.2 L'organizzazione amministrativa

Il Liceo Alessi intende modulare tutta la sua organizzazione complessiva in relazione alle finalità e agli obiettivi del piano triennale dell'offerta formativa. In particolare, se il Liceo si pone come ambiente formativo, tutte le sue componenti sono soggetti e moventi di formazione, anche il personale ATA – nella specificità del suo lavoro- ispira la sua attività alle finalità educative del Liceo.

In questo quadro particolare rilevanza hanno:

- la gestione delle competenze amministrative, gestionali e contabili
- la gestione delle procedure relative a bandi, convenzioni etc.
- la documentazione dei processi
- la gestione delle potenzialità informatiche
- la gestione dei processi di comunicazione
- l'interfaccia gestionale e organizzativa di tutte le attività del piano

e il loro coordinamento in un processo unitario e convergente.

Il documento è stato predisposto dal Collegio Docenti il 2 ottobre 2017 e approvato dal Consiglio di Istituto il 5 ottobre 2017.

ALLEGATO AL POF TRIENNALE

PIANO PROGETTI-ATTIVITA'

	Referente	Destinatari
AREA 1: ACCOGLIENZA-SOSTEGNO-ORIENTAMENTO		
Continuità-accoglienza-orientamento	FFSS orientamento	studenti-genitori-scuole I°grado
Sportello di ascolto psicologico	Ranocchia	alunni e personale
Collaborazione dipartimenti scientifici università	Ranocchia	triennio
Riesilienti si diventa: la forza delle relazioni	Boschieri	IIC-III A-III E-genitori-docenti
AREA 2: ECCELLENZE		
Olimpiadi della fisica e giochi di Anacleto	Carletti-Sorci	triennio oli- classi II (24 alunni)
Olimpiadi della matematica	Eugeni	individuali tutti - squadra 7
Olimpiadi della filosofia	Chiatti	IV-V
Olimpiadi Scienze Naturali	Raccichini	triennio
Giochi della Chimica	Floridi	V
Lauree scientifiche fisica –masterclass	A.Marini	IV-V
Lauree scientifiche: chimica-biologia-biotecnologia	Bellavita	II-III-IV-V
Matematica e realtà	Buglioni	II-III-IV-V
Matematica in gioco	De Amicis	Biennio
ECDL	Scocciolini	Tutti
Giochi logici	Delli Ponti	Tutti
Certificazioni linguistiche	Amico-Benedetti	Tutti
AREA 3: ESPRESSIONI		
Teatro Liminalia	Minciaroni	Tutti
Teatro Carthago	Porciello	Tutti
Teatro in inglese	Antonini	Tutti
Phonè	Regni	III
Cineforum: "La sfida ambientale"	Covarelli	III
Cineforum in lingua inglese e francese	Caporali	Tutti
Cinemasofia	Genzolini	V
Ascolto consapevole	Covarelli	triennio
GIM-ON AIR	Toppetti	Tutti
FESTIVAL-ALESSI	Toppetti	Tutti
Attività musicali del Liceo 'G. Alessi'	Floridi	Tutti
AREA 4: SPORT-SALUTE-AMBIENTE		
Teen coaching	Tognellini	III-IV
Missione sorriso	Tognellini	III-IV
AIRC, incontro con il ricercatore	Balducci	IV
Cyberbullismo	Balducci	I
Relazione tra chinesioterapia-postura-massofisioterapia	Annibaldi	III
Tennis tavolo	Giuglietti	Tutti
Centro sportivo scolastico	Zamboi	Tutti
ALESSIèSPORT	Zamboi	Tutti
Educazione alimentare	Tognellini	V
Servizi e informazioni dell'USL	Ranocchia	II
AREA 5: RICERCA		
Il giornale di istituto	Persichetti	tutti
Corsi pomeridiani di lingua straniera	Amico- Benedetti	alunni e personale

Lavoro etico - Etica del lavoro	Crisafi	Triennio
Incontro con l'autore	Fardella	Tutti
Premio Riccardo Romani	Toppetti	1-2 classi triennio
Cittadinanza e Costituzione	Chiatti	IV-V
Le leggi razziali nell'Italia fascista	Ricotta-Senigagliesi	IV-V
Laboratorio di storia moderna	Genzolini	IV
FAI- Giornate di primavera	Pera	III-IV
Il paesaggio dipinto	Galli	IV
AREA 6: SCAMBI-STAGE-VIAGGI DI ISTRUZIONE		
Scambi internazionali	L.Marini - Persichetti	Alunni
Campi - scuola	Zamboi	II
Stage alpino	Giuglietti	III
ATTIVITA' : CURVATURE-STRUMENTI-SOLIDARIETA'-CONCORSI		
In-Dipendenti	Biccheri	IIE
Sbullonati	Balducci	VB-VE-VD
Incontro con l'arte	Belcastro	triennio
Madrelingua in classe	Amico	priorità primo biennio
ASOC	Persichetti	classe II o redazione Siringa
AVIS	De Carlo	V
Concorso internazionale Solinas	Boschieri	triennio
ESPAD	Mecarelli	sezione G